

C O M U N E
DI
G E R M A G N O
Provincia del Verbano Cusio Ossola

CODICE ENTE	CODICE MATERIA
DELIBERAZIONE N 18	

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza straordinaria di prima convocazione- seduta pubblica

OGGETTO: Proposta di liquidazione della Comunità Montana Due Laghi Cusio Mottarone e Valstrona
– Approvazione Piano di Riparto.

L'anno DUEMILAQUINDICI addì VENTITRE del mese di NOVEMBRE
alle ore 21.23 nella Sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla
vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.
All'appello risultano dunque ora presenti i Sigg.:

N. d'ord.		Pres.	Ass.
1	PIZZI Sebastiano	X	
2	VITTONI Fabrizio	X	
3	DE GIORGIS Adriano Alfonso		XG
4	PORINI Rino		XG
5	CORTIVO Francesco	X	
6	MARTINELLI Michele	X	
7	BIANCHI Renato	X	
8	MARTINELLI Davide	X	
9	BELTRAMI Paolo	X	
10	DABRAMO Alessio	X	
11	POLETTI Silvia	X	
TOTALE		9	2

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dr. Nella VECA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Sebastiano PIZZI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Legenda: G=Giustificato

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Premesso che in data 28.9.2012 il Presidente della Giunta Regionale ha promulgato la legge regionale n. 11, pubblicata sul supplemento n. 2/28.9.2012 del B.U.R. n. 39 col titolo "DISPOSIZIONI ORGANICHE IN MATERIA DI ENTI LOCALI", dichiarata urgente ed entrata in vigore il medesimo giorno, venerdì 28 settembre 2012;
- Fatto presente che con tale testo normativo la Regione Piemonte, oltre al riordino della disciplina sugli enti locali, ha altresì applicato le diverse recenti disposizioni dettate dalla legge n. 135/7.8.2012, ed in particolare quelle norme sugli enti locali sancite dall'articolo 19, il quale disciplina le "Funzioni fondamentali dei comuni e le modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali", prevedendo in tale contesto esclusivamente ed obbligatoriamente, per i Comuni montani con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, l'istituzione delle "Unioni Montane di Comuni" (art. 4), accanto allo strumento della "Convenzione" (art. 5);
- Evidenziato in particolare il capo VII della suddetta legge regionale di riordino amministrativo, con gli articoli dal 12 al 18, ha normato la trasformazione delle Comunità Montane in "Unioni Montane di Comuni" sulla base della autonoma scelta di ciascun Comune, obbligato o no, prefissando i criteri, le modalità e le procedure d'aggregazione;
- Considerato che l'Assemblea dei Sindaci dei 25 Comuni della Comunità Montana, adempiendo a quanto disposto dal 1° comma dell'art. 12 della legge regionale, previa convocazione disposta dal suo Presidente in data 19 Novembre 2012, ha conseguentemente tenuto l'assemblea decisoria, richiesta dalla legge regionale individuando n. 3 ambiti ottimali sul quale costituire le unioni Montane di Comuni, sul territorio della comunità Montana;
- Fatto presente che si sono costituite di fatto ad oggi sul territorio della Comunità Montana le seguenti unioni Montane di comuni:
 - 1) UNIONE MONTANA DEI DUE LAGHI: (Riconosciuta con DGR n. 13-1179 del 16/03/2015) Peso 17,79% Comuni di Armeno, Brovello Carpugnino, Colazza, Gignese, Massino Visconti, Nebbiuno e Pisano.
 - 2) UNIONE MONTANA DEL CUSIO E DEL MOTTARONE (Riconosciuta con DGR n. 13-1179 del 16/03/2015): Peso 56,57% Comuni di Baveno, Casale Corte Cerro, Gravelona Toce e Omegna.
 - 3) UNIONE MONTANA DELLA VALLE STRONA E DELLE QUARNE (Riconosciuta con DGR n. 20-1947 del 31/07/2015) Peso 14,67% Comuni di Germagno, Loreglia, Massiola, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Valstrona.
- Evidenziato che i seguenti Comuni:
 - 1) Comuni della fascia Occidentale del Lago d'Orta: Peso 7.86 % Comuni di Arola, Cesara, Madonna Del Sasso, Nonio, hanno individuato nell' l'Unione Cusio Mottarone, l'Ente con cui convenzionarsi per le funzioni montane. I predetti comuni hanno manifestato espressa rinuncia al riparto dei rapporti giuridici attivi e passivi della Comunità Montana.
 - 2) Comune di Stresa (Parzialmente montano) Peso 3,11% che ha manifestato intenzione di aderire all'Unione Cusio Mottarone
 - 3) Comune di San Maurizio D'Opaglio (Comune collinare) che ha espresso sin dall'inizio rinuncia al riparto dei rapporti giuridici attivi e passivi, e non essendo comune montano non ha obblighi di stipulare convenzioni, non svolgendo funzioni delegate in materia dalla Regione Piemonte;
- Fatto presente che in parallelo, con decorrenza 31/03/2014, la Comunità Montana Due Laghi Cusio Mottarone e Val Strona, è stata commissariata dalla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 11/2012, come nel frattempo modificata dalla Legge Regionale 3/2014;

- Visto ora il Piano di Riparto della Comunità Montana, predisposto dal Commissario, che si compone dei seguenti elaborati:
 - 1) Proposta di riparto del patrimonio;
 - 2) Proposta di riparto del personale;
 - 3) Proposta di riparto delle quote GAL;
 Piano che è stato illustrato a tutti i Sindaci dei Comuni della Comunità Montana ed ai Presidenti di Unione in un incontro indetto dal Commissario in data 14 Ottobre 2015, per la sua condivisione;
- Fatto presente a conclusione della procedura di liquidazione, che il succitato Piano propone in particolare una razionale gestione delle risorse strumentali e umane in capo alle Unioni, prevedendo un formale impegno delle Unioni stesse a mantenere associata la Funzione delegata dalla Regione Piemonte in materia di montagna, costituendo ciò presupposto fondamentale per l'accoglimento della proposta di liquidazione; La gestione associata della funzione montagna tra le Unioni è garantita quindi attraverso l'utilizzo congiunto del personale e della sede operativa dell'attuale Comunità Montana;
- Ritenuto di procedere con la condivisione della predetta proposta e ritenendo la stessa meritevole di approvazione;
- Ritenuto di riconoscere nella gestione associata delle funzioni montane il presupposto per garantire una adeguata gestione delle funzioni in materia di montagna, delegate dalla Regione Piemonte;
- Visto l'allegato parere reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. n. 267/18.8.2000 e smi, in merito alla regolarità tecnica;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

- 1) Di approvare per le motivazioni in narrativa espresse, la proposta di liquidazione della Comunità Montana Due Laghi Cusio Mottarone e Val Strona, predisposta dal Commissario Liquidatore, Av.to Filippo Cigala Fulgosi e illustrata in occasione dell'Incontro tenutosi presso la Comunità Montana Due Laghi Cusio Mottarone e Val Strona in data 14 Ottobre 2015, proposta che si compone dei seguenti elaborati:
 - a. Proposta di riparto del patrimonio;
 - b. Proposta di riparto del personale;
 - c. Proposta di riparto delle quote GAL;
 Detta proposta di liquidazione si fonda sul razionale utilizzo, attraverso la gestione associata della funzione delegata dalla Regione Piemonte in materia di montagna, delle risorse umane e strumentali della Comunità Montana Due Laghi Cusio Mottarone e val Strona;
- 2) Di rinunciare, con il presente atto, a qualsiasi impugnazione della proposta di liquidazione, dando mandato al Sindaco di trasmettere copia della presente Deliberazione agli Assessorati Regionali Enti Locali e Montagna, per i provvedimenti di competenza e per l'avvio della fase attuativa della liquidazione della Comunità Montana;
- 3) Di dichiarare la presente deliberazione, con apposita votazione separata e successiva, resa all'unanimità dei votanti, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4[^] del D. Lgs n. 267 del 18.8.2000 e smi.
- 4) Di dare atto che la presente Deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente ai sensi del TUEL di cui al . Lgs n. 267 del 18.8.2000 e smi.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Sebastiano PIZZI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.sa Nella VECA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 – 1° comma, D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data 25/11/2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per i 15 giorni consecutivi.

Germagno, li 25/11/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.sa Nella VECA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 – D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è divenuta immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'articolo 134 del D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267.

Germagno, li 25/11/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.sa Nella VECA

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Germagno, li 25/11/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.sa Nella VECA

PARERI IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE
(Art. 49, primo comma, D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, primo comma, del D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267, il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ed il Responsabile del Servizio Economico Finanziario in ordine alla regolarità contabile hanno espresso parere **FAVOREVOLE**

Germagno, li 25/11/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Economico- Finanziario
f.to Sebastiano PIZZI